



Città di Legnano

**COMMISSIONE CONSILIARE 1
AFFARI GENERALI - QUOTIDIANITA' E SVILUPPO ECONOMICO
DEL TERRITORIO**

Verbale n. 1 del 19.01.2021

Il giorno martedì 19.01.2021 alle ore 18.00, si è riunita in videoconferenza, la Commissione consiliare permanente 1, convocata dal Presidente della Commissione, Avv. Anna Pontani, con lettera prot. n. 2143 del 12.01.2021, per la trattazione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale di insediamento n. 1 del 19 novembre 2020;
2. Regolamento delle consulte territoriali cittadine;
3. Varie ed eventuali.

Presiede l'adunanza il Presidente della Commissione, Avv. Anna Pontani.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Silvia Pincioli, Istruttore direttivo amministrativo della CUC;

Fatto l'appello, risultano presenti i signori:

COMMISSIONE 1	Voto ponderale	Presenti		Assente
		in presenza	in videoconferenza	
Pontani Anna	4	x		
Pigni Giacomo	5		x	
Silvestri Umberto	5		x	
Monti Marta	2		x	
Carvelli Stefano	3		x	
Toia Francesco	2		dalle ore 18.08	
Grillo Gianluigi	1		x	
Munafò Letterio	1		x	
Brumana Franco	1		dalle ore 18.17	
Colombo Franco	1			x
TOTALE	25			

Partecipano altresì:

- il Vice Segretario Generale - dott. Stefano Mortarino (in presenza)
- l'Assessore alla Quotidianità - sig.ra Berna Nasca Monica (in presenza),
- l'esperto designato da Rilegnano - sig. Davide Crepaldi (da remoto).

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara valida e aperta la seduta.

Alle ore 18.08 si collega il **Commissario Toia Francesco**

Punto 1 – Approvazione del verbale di insediamento n. 1 del 19 novembre 2020;

Commissari presenti: 8 – Voto ponderale 23

Voti favorevoli: 6 voto ponderale 18
Astenuti: 3 voto ponderale 6

Il verbale è approvato.

Punto 2 - Regolamento delle consulte territoriali cittadine

Il **Presidente, avv. Pontani Anna**, introduce il secondo punto all'ordine del giorno e cede la parola all'**Assessore Berna Nasca Monica** che espone quali sono le principali modifiche proposte al regolamento:

- 1) modifica all'art. 1 "Consulte territoriali cittadine" con l'introduzione del comma 2 che prevede la suddivisione di ogni Consulta in quartieri, in particolare la Consulta Oltresepnone viene suddivisa in 3 quartieri, la Consulta Centro viene suddivisa in 3 quartieri, la Consulta Oltrestazione in 4 quartieri;
- 2) modifica all'articolo 4 "composizione e durata": durata delle consulte da 5 anni a 3 anni;
- 3) modifica all'art. 5 "Nomina", comma 5: la singola candidatura a far parte della consulte deve essere supportata da almeno 20 firme.

Interviene il **Commissario Munafò Letterio** chiedendo chiarimenti sul motivo della variazione della suddivisione delle consulte e sul motivo per cui è stato introdotto che il candidato presenti 20 firme.

L'**Assessore Berna Nasca Monica** risponde che le consulte sono rimaste 3, sono solo state suddivise in quartieri, l'introduzione delle firme è espressione del "principio di rappresentatività", ciascun candidato è espressione del proprio quartiere.

Il **Commissario Munafò Letterio** si dichiara contrario alla necessità di avere 20 firme per poter presentare la propria candidatura, riconoscendo una forma di controllo, in quanto l'attività delle consulte è "volontariato".

Il **Commissario Pigni Giacomo** risponde che non è "controllo" ma espressione di "rappresentatività".

Alle ore 18.17 si collega il **Commissario Brumana Franco** che osserva quanto segue:

- le consulte sono troppo ampie in termini territoriali sarebbe meglio aumentarle anziché dividerle in quartieri;
- chiede se abbiano capacità di spesa;
- sembrano eccessive 100 firme per l'assemblea straordinaria di cui all'art. 7, comma 12.

Interviene il **Commissario Carvelli Stefano** osservando quanto segue:

- è opportuno allegare all'art. 1 la mappa dei quartieri;
- chiede perché è stato tolto il punto d) dell'art 2 "finalità",
- il motivo della scelta che in caso di parità di voti, venga eletto il candidato più giovane,
- la raccolta di 20 firme è eccessiva, considerato anche il periodo di pandemia;
- art. 4 "composizione e durata": 3 membri per ogni quartiere, per alcuni quartieri sembrano eccessivi e non facilmente raggiungibili.

Risponde ad entrambi l'**Assessore Berna Nasca Monica** esponendo quanto segue.

- lo Statuto comunale prevede tre consulte, per aumentarle andrebbe modificato;
- 100 firme servono solo per l'assemblea straordinaria;
- il punto d) dell'art. 2 è all'interno della Consulta;
- la scelta di privilegiare il più giovane è il criterio prescelto, si poteva anche adottarne altri ma si è deciso per questo;
- le firme si possono raccogliere anche con strumenti informatici;
- in caso di mancanza di candidati, si procede come previsto al comma 6 dell'art. 5 "nomina".

Interviene nuovamente il **Commissario Munafò Letterio** ribadendo la contrarietà alle firme in quanto la partecipazione alla consulte è a titolo gratuito e volontario; ritiene preferibile, in caso di parità di voti, il criterio della preferenza al candidato più anziano che ha maggiore esperienza.

Interviene il **Commissario Silvestri Umberto** osservando quanto segue:

- per la capacità di spesa, si veda art. 7 comma 11 fondi per il funzionamento;
- la raccolta di 100 firme è solo per l'assemblea straordinaria in aggiunta alle ordinarie che il Presidente può sempre convocare;
- scelta di 36 mesi è per slegare le Consulte dal Consiglio e dare maggiore rappresentanza ai cittadini.

Interviene il **Commissario Monti Marta** che propone l'apertura delle consulte ai minori, a partire dai 16 anni.

Interviene nuovamente il **Commissario Brumana Franco** che propone:

- di introdurre la possibilità di dare alle consulte la possibilità di indire iniziative di tipo locale;
- per l'assemblea straordinaria di abbassare a 50 le firme necessarie;
- di introdurre i Consigli di quartiere;
- di ridurre le firme a supporto della propria candidatura da 20 a 10;
- concorda infine sulla modifica alla durata delle Consulte.

Interviene il **Commissario Toia Francesco** che chiede i seguenti chiarimenti:

- da chi/cosa è nata la proposta di modificare il funzionamento delle Consulte;
- motivo di quanto previsto al comma 7 dell'art. 5;
- motivo di quanto previsto ai commi 10 e 15 dell'art. 7;

- se l'apertura alla partecipazione ai sedicenni incontra ostacoli legali.

Risponde l'assessore Berna Nasca Monica:

- la volontà di modificare il funzionamento delle Consulte è una scelta dell'Amministrazione, che riprende quanto iniziato con la Giunta Centinaio;
- quanto previsto agli articoli citati è già presente nel Regolamento vigente, è cambiata la posizione all'interno del Regolamento, nuova numerazione degli articoli;
- sull'abbassamento dell'età a 16 anni cede la parola al dott. Mortarino il quale ritiene che le Consulte non adottino atti che richiedano la piena capacità di agire, non ravvisando quindi ostacolo all'abbassamento dell'età. E' quindi una scelta politica; riguardo le firme, dovrà essere predisposto modulo per raccoglierle.

Il Commissario Carvelli Stefano interviene osservando quanto segue:

- l'abbassamento dell'età a 16 anni stride con la raccolta delle firme, in quanto un candidato giovane difficilmente sarà conosciuto nel proprio quartiere da persone comunque maggiorenni, dato che i firmatari devono essere maggiorenni;
- 20 firme sono eccessive;
- introducendo il criterio della preferenza al candidato più giovane, cosa succede se il più giovane ha 16 anni, può fare il Presidente?

Prende la parola il Commissario Silvestri Umberto dicendo che il numero di firme non è inviolabile ma è il principio di fondo che va mantenuto, ossia che chi si candida deve avere ricevuto il sostegno di altri cittadini, verso cui dare conto del proprio agire;

Prende la parola il Presidente Pontani Anna che osserva che la funzione di Presidente e Vicepresidente delle consulte dovrà essere svolta da maggiorenni

Interviene il Commissario Pigni Giacomo che sostiene la proposta dell'abbassamento dell'età a 16 anni;

Interviene nuovamente il Commissario Munafò Letterio chiedendo quanto segue:

- perché le risposte alle domande dei commissari le dà un commissario, nella specie il commissario Silvestri e non il Presidente o l'Assessore;
- se sia legittimo che un sedicenne può far parte delle consulte, ma non fare il presidente;
- ribadisce nuovamente la contrarietà alle firme;

Il Presidente Pontani Anna risponde che tutti i Commissari hanno avuto facoltà di intervenire ed esprimere le proprie opinioni ed i propri pareri/suggerimenti.

Interviene il Consulente di Rilegano Crepaldi Davide sottolineando il principio di rappresentatività sotteso alle firme e che l'apertura ai sedicenni, indipendentemente dal fatto che poi non possano essere nominati Presidente e Vice Presidente, rappresenti comunque un segnale positivo di apertura alla partecipazione dei giovani.

Interviene il Commissario Grillo Gianluigi che chiede di togliere il vincolo delle firme o perlomeno di abbassarlo, non condivide la suddivisione in quartieri, è contrario alla variazione della durata, è d'accordo con l'apertura ai sedicenni, eccetto che per funzioni di Presidente e Vice.

Il Presidente Pontani Anna a questo punto propone di mettere in votazione la bozza di Regolamento con le seguenti modifiche così da inserirlo nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 21/01/2021:

- abbassamento dell'età a 16 anni;
- abbassamento delle firme a 10.

Interviene il Commissario Toia Francesco chiedendo chiarimenti sulla modalità di validazione delle firme a sostegno della propria candidatura;

Risponde sul punto l'Assessore Berna Nasca Monica, con il supporto del dott. Mortarino Stefano:

- le firme sono raccolte dal candidato e portate in Comune;
- chi sottoscrive il modulo di sostegno alla candidatura è responsabile della veridicità del contenuto;
- non è opportuno richiedere ulteriori formalismi come per le candidature a Consigliere Comunale.

Interviene il Commissario Munafò Letterio che chiede che venga messo a verbale quanto segue:

- 1) le risposte devono essere fornite da Presidente, Vice presidente ed Assessore, non da un Commissario;
- 2) di essere totalmente contrario alla raccolta di firme a supporto della propria candidatura;
- 3) che in ogni caso le firme non possono essere raccolte da un minorenne;
- 4) che in caso di apertura ai sedicenni, non è corretto che si consenta la loro partecipazione e poi non possano essere nominati Presidente e Vice Presidente.

Interviene il Commissario Carvelli Stefano che propone di votare articolo per articolo e di non porre in votazione l'intero regolamento;

Interviene il Commissario Brumana Franco che propone le seguenti modifiche:

- all'art. 2 "finalità": introdurre finalità di iniziative territoriali;
- all'art. 6 "organi della Consulta": aggiungere Consigli di Quartiere;
- all'art. 7 "funzionamento": comma 9: togliere i gruppi di lavoro
- all'art. 7 "funzionamento": comma 12: assemblea straordinaria con 50 firme anzichè 100;

precisa che domani invierà alla Segreteria una nota contenente le modifiche proposte.

Il Presidente Pontani Anna, dopo aver verificato se non ci siano ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la bozza di regolamento con le seguenti modifiche:

- abbassamento a 16 anni dell'età per far parte delle Consulte (tranne che per Presidente e Vice Presidente);
- abbassamento a n. 10 delle firme a supporto della propria candidatura;
- per le modifiche proposte dal Commissario Brumana Franco si rimanda a quanto verrà trasmesso per verificare se possano essere accolte ed inserite nella proposta di Regolamento da portare in Consiglio per l'approvazione.

Commissari presenti: 9 - Voto ponderale: 24

Voti favorevoli: 4 - Voto ponderale: 16

Voti contrari: 4 - Voto ponderale: 4
Astenuti: 1 - Voto ponderale: 1

La proposta è approvata.

Non essendovi altri argomenti da discutere, il **Presidente** dichiara sciolta la seduta alle ore 19:53

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario della Commissione
dott.ssa Silvia Pincioli



Il Presidente
avv. Anna Pontani

